



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841



Parte la quattordicesima edizione del Premio di Poesia Dialettale Odoardo Giansanti detto "Pasqualon" nell'ambito della Provincia di Pesaro e Urbino.

L'ambito premio consiste in una statua bronzea, sempre più di sprone, per il prestigio di possederla e per la sua bellezza a quanti si dilettono a scrivere in versi in vernacolo.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e il Dopolavoro Aziendale Cassa di Risparmio di Pesaro – Banca Marche si sentono sempre più impegnate a proseguire nell'intento di continuare a proporre questo biennale premio di poesia.

Punti salienti del bando sono:

- non più di due liriche inedite di cinquanta versi al massimo ciascuna;
- consegna della busta entro il 20 maggio presso la Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro in via Passeri 72;
- la busta dovrà contenere una o più liriche senza titolo né firma (stampate o dattiloscritte), un foglio che riporti i dati anagrafici del partecipante ed un numero telefonico di recapito, dichiarazione che i testi inviati sono di propria composizione e inediti, copia controfirmata della/delle poesie con titolo;
- i documenti inviati non verranno restituiti.

Copia del bando presso tutte le filiali della provincia di Pesaro e Urbino di Banca Marche.

La partecipazione è gratuita .

Il premio verrà assegnato a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice entro il 31 ottobre.

Il segretario del Premio
Stefano Magi



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841



La Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro in collaborazione con il Dopolavoro Aziendale della Cassa di Risparmio di Pesaro - Banca delle Marche bandisce un Premio di poesia dialettale Odoardo Giansanti, detto: Pasqualon nell'ambito della Provincia di Pesaro e Urbino.

Art. 1

E' ammessa la partecipazione al concorso di non più di due liriche inedite di cinquanta versi al massimo ciascuna e redatte con ampia libertà di metro, di argomento e di linguaggio dialettale.

Art. 2

I concorrenti dovranno far pervenire i loro lavori entro il 20 maggio c.a. alla Segreteria del premio in Pesaro presso la Fondazione della Cassa di Risparmio, via Passeri 72, in sei copie chiaramente leggibili in ogni esemplare (a stampa, dattiloscritte o fotocopiate). Nei riguardi delle liriche giunte oltre la data sopraindicata e come tali da escludere farà fede il timbro postale della località di partenza.

Art. 3

Le copie delle poesie non dovranno essere firmate, né recare motti e altri possibili segni di riconoscimento.

Art. 4

Nel plico contenente il materiale inviato dovrà essere allegato in busta chiusa un foglio che riporti chiaramente: • titolo della poesia o delle poesie • nome, cognome, recapito e numero telefonico del concorrente • dichiarazione che i testi inviati sono di propria composizione, inediti e mai premiati o segnalati in altri concorsi • copia controfirmata della poesia o delle poesie.

Art. 5

La partecipazione al premio è assolutamente gratuita: essa comporta la piena accettazione del presente regolamento.

L'inosservanza di una qualsiasi delle norme sopra previste costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Art. 6

I dattiloscritti, anche se non premiati, non si restituiscono.

Art. 7

La Commissione giudicatrice, la cui composizione verrà resa nota durante la cerimonia di premiazione, designerà con giudizio insindacabile il vincitore del premio.

Art. 8

L'assegnazione del premio - unico e indivisibile - avverrà entro e non oltre il 31 ottobre.

Tutti i partecipanti riceveranno comunque tempestiva conferma al riguardo. Nel corso della relativa cerimonia, da effettuarsi in Pesaro nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio in Palazzo Montani-Antaldi, Piazza Antaldi, si procederà alla lettura delle liriche più meritevoli designate dalla Commissione.

Art. 9

Dell'esito del concorso e della pubblica manifestazione che seguirà verrà data notizia agli organi di stampa, alle radio e alle televisioni operanti su base provinciale e regionale.

Il Segretario
Stefano Magi